



G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE REGIONE EMILIA ROMAGNA 2014 - 2020

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER Operazione 19.2.01

Azione ordinaria 6.2.01

Focus area P6A

“Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

Bando pubblico

Annualità 2018

Publicato dal 2 MAGGIO 2018 al 3 AGOSTO 2018

PROROGATO AL 17.09.2018

L'Altra Romagna s. cons a r.l. - Viale Roma 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel. 0547.698301 fax: 0547.698345 - e-mail: info@altraromagna.net - web: www.altraromagna.it

PEC: altraromagna@pec.net

Codice fiscale e P. IVA 0222370040





INDICE

Premessa

SEZIONE I – DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI TIPO DI OPERAZIONE 6.2.01

1. Riferimenti normativi
2. Beneficiari e condizioni di ammissibilità
3. Avviamento dell'attività imprenditoriale di impresa extra-agricola in zona rurale e fase di realizzazione del Piano di Sviluppo aziendale
4. Spese ammissibili, e condizioni di ammissibilità del Piano di Sviluppo Aziendale
5. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e obblighi dei beneficiari
6. Risorse finanziarie
7. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
8. Criteri di priorità della domanda di sostegno
9. Criteri di precedenza

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

10. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure
11. Controlli
12. Vincoli di destinazione
13. Obblighi informativi
14. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
15. Prevenzione dei conflitti di interesse
16. Disposizioni finali

PREMESSA

Con il presente bando il Gal L'Altra Romagna disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 – Misura 19 Tipo di operazione 19.2.01 - azione 6.2.01 “*Aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali*” secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale approvato in data 1/08/2016 dal CDA del Gal L'Altra Romagna e successivamente approvato con Determina n. 13080 del 10/08/2016.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione della Misura per l'annualità 2018.

SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI DEL TIPO DI OPERAZIONE 6.2.01

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono:

- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella **versione 7.1** come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2018)473 del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 05 febbraio 2018;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Verbale di approvazione del Cda del Gal L'Altra Romagna del 14.11.2017 e del 25.1.2018;
- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del 14.2.2018;
- Verbale di approvazione di proroga del CDA del Gal L'Altra Romagna del 9.07.2018.

2. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente bando è rivolto esclusivamente a persone fisiche.

Per potere aderire al presente bando il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:

- avere età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- non beneficiare di pensione di anzianità o vecchiaia;
- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- non essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda; si considerano titolari/contitolari, per il presente bando, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di amministrazione o direzione della società;
- presentare un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale e proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- risultare iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo 10.1.;
- prevedere la creazione di un'impresa extra-agricola, nella forma di ditta

individuale, che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, intesa come un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 2 al presente bando;

- **prevedere una sede legale ed operativa dell'impresa in area rurale con problemi di sviluppo (zone D)**, quali definite nell'Allegato 1 al presente bando e di seguito riportate:

- Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:

Comuni di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto;

Comuni di Brisighella, Casola Valsenio.

- Lo status di “azienda ricadente in area rurale con problemi di sviluppo” è rispettato quando sia la sede legale che quella operativa ricadono all'interno dell'area rurale con problemi di sviluppo.

Si intende impresa extra-agricola l'impresa che **non** esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile. In particolare in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, purchè in forma individuale.

Per essere beneficiari, i soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario, non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa, salvo i casi di *mortis causa* disciplinati dalla legge.

2.1 Demarcazione con gli interventi oggetto dell'azione ordinaria 6.2.01

Nell'ambito delle aree ammissibili alla Misura 19 è prevista la verifica per evitare il doppio finanziamento attraverso la 6.2.01 “Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali”. Tale verifica verrà effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea.

Il premio riconosciuto sulla base di spese effettuate ed oggetto di aiuto sul presente bando, non potrà essere concesso se le medesime sono state oggetto di concessione sull'azione ordinaria 6.2.01 del bando regionale.

3. AVVIAMENTO DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI IMPRESA EXTRA-AGRICOLA IN ZONA RURALE E FASE DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

L'inizio del processo di avviamento dell'attività imprenditoriale è identificato nel momento di apertura della partita IVA, che non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non dovrà essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il processo di avviamento dell'attività imprenditoriale comprende altresì ulteriori fasi, anch'esse successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, quali l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, e si intende concluso con la piena attuazione di un Piano di sviluppo aziendale (PSA).

La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

4. SPESE AMMISSIBILI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per *spese materiali ed immateriali* purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- costi di realizzazione del progetto (investimenti specifici legati allo sviluppo del progetto, quale forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabile alla definizione del progetto);
- costi di informazione e comunicazione (o comunque legati alla diffusione dei risultati, quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubblicazioni su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- realizzazione siti web;
- acquisizione di hardware e software nel limite del 20% dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili alle attività avviata (acquisto combinato; si intende combinato l'acquisto contestuale di hardware e software);
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria;
- nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso, secondo le specifiche di cui al punto 6) del paragrafo 10.5 "Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto";
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA;

- strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali che non siano, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni/servizi aziendali.

Per risultare ammissibile il PSA dovrà dimostrare che il premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda. Tale verifica verrà effettuata in sede di istruttoria di ammissibilità sulla base delle previsioni del beneficiario.

In sede di accertamento della effettiva e corretta implementazione del PSA le spese complessivamente sostenute per l'attuazione dello stesso dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del premio percepito sulla base dei documenti di spesa che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. Tutti gli importi computati a tale scopo si intendono al netto di IVA.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice.

5. SPESE NON AMMISSIBILI, LIMITAZIONI SPECIFICHE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo;
- spese per strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature **usati**;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;

- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 3 al presente bando.

Non è possibile, inoltre, attivare il presente tipo di operazione in abbinamento ad altre misure del PSR 2014 – 2020.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 450.000,00**.

7. IMPORTI AMMISSIBILI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di premio con un valore corrispondente ad Euro 15.000,00, conformemente al Reg (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE sugli aiuti *de minimis* nel settore agricolo o al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea sugli aiuti *de minimis*.

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

E' data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori al suddetto importo. In questo caso il premio rimane comunque definito in Euro 15.000,00.

Qualora la spesa ammissibile sia inferiore a 15.000 Euro, sia in fase di ammissibilità che di liquidazione, non potrà essere riconosciuto alcun premio anche se il PSA risulti completamente realizzato.

Ciascun richiedente può presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

8. CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	
	1. iniziativa di soggetto giovane (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o di imprenditoria femminile	5	
	2. soggetto che abbia	diploma di scuola media superiore	3

CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni *	laurea triennale	5
		laurea magistrale o specialistica	8
	3. soggetto in condizione di sotto- occupazione o disoccupazione di lunga durata, o con anzianità nelle liste di mobilità	disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda	5
		Disoccupato tra due e tre anni	7,5
		Disoccupato oltre 3 anni	10
		sotto occupazione: in termini di reddito (sotto 8.000 €/anno)	3
		Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito	2
		Sotto occupazione: sospesi a zero ore	2
		anzianità in lista mobilità con domanda INPS dell'indennità di mobilità in unica soluzione per apertura nuova impresa	10
	4. minore reddito: determinato in base al valore ISEE (per il calcolo si veda il paragrafo 10.2)	ISEE < 7.500 €	10
		7.500 = ISEE <10.000 €	8
		10.000 = ISEE <17.000 €	6
		17.000 = ISEE < 20.000 €	4
20.000 = ISEE < 25.000 €		3	
25.000 = ISEE < 30.000 €		2	
30.000 = ISEE < 35.000 €		1	
CARATTERISTICHE DEL PSA	5. rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi	spese per adeguamenti della sede al fine di migliorarne l'efficienza energetica, ridurne i consumi, spese con incidenza positiva sull'impatto ambientale dell'attività prevista, punti se spesa correlata alle suddette azioni > 20% spesa complessiva PSA al netto IVA	3
	6. settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto.	Ambiente: imprese operanti nel settore delle Tecnologie per l'Ambiente e servizi collegati basati anche sull'ICT. In particolare la progettazione, o implementazione di tecnologie e servizi rivolti all'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse – materie prime, acqua – alle riduzioni delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità e in generale di inquinamento	5

		Energia: imprese operanti per l'introduzione/diffusione di tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull'ICT (es. la produzione di energie sostenibili, il relativo utilizzo ad alto grado di efficienza)	5
		Automazione: imprese operanti nello studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l'automazione, in particolare attività riguardanti la "realtà aumentata" (per es: configurazione 3D, Ambientazione virtuale, Prototipazione virtuale) M2M – Machine to machine (per es: integrazione tra linee di produzione/robotica e sistemi IT), IoT– Internet delle cose e Smart grid (per es.: rilevazione da sensori di anomalie impianti/reti di distribuzione, Meter reading, Energy management, Facility management), Interazione uomo – macchina (per es.: interfaccia di controllo impianti/macchinari, Leap motion per gestione in ambito industriale), Stampa 3D	5
		Ambito sociale = impresa servizi operante in ambito sociale (esempio: assistenza anziani, bambini, diversamente abili)	8
		Sviluppo turistico del territorio. Imprese il cui ambito operativo può avere incidenza positiva per lo sviluppo turistico del territorio in cui operano	10
		Attività di lavorazione delle produzioni del territorio con particolare riferimento a quelle agricole, forestali e prodotti del bosco e sottobosco PURCHÈ ESCLUSE DALL'ALLEGATO 1 DEL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA	10
		innovatività = se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto	8
	7. proposte progettuali presentate da start up volte a promuovere attività di servizio e commercio	- attività di servizio e commerciali (es. parrucchiera, lavanderia, calzolaio, barbiere, autoriparatore, idraulico, elettricista, ecc.)	10

* i tre anni decorreranno per il titolo di studio di scuola media superiore dalla chiusura dell'anno scolastico di conseguimento del titolo di studio. Per il titolo di studio universitario dalla data esatta di conseguimento

Le condizioni collegate ai criteri di priorità afferenti le caratteristiche del beneficiario ed identificate con i numeri 1), 2), 3), 4) **devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.**

I punteggi collegati alle **caratteristiche del PSA** verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PSA stesso.

Per essere ritenuta ammissibile la domanda dovrà conseguire un punteggio complessivo pari ad almeno 11 punti.

9. CRITERI DI PRECEDENZA

A parità di punteggio sarà utilizzato come criterio di precedenza il valore ISEE più basso. In caso di ulteriore parità verrà data priorità al beneficiario più giovane.

In caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all'ordine temporale dell'inserimento della domanda a SIAG (numero AGREA).

SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI

10. COMPETENZE, DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE

La competenza all'istruttoria delle domande presentate a valere sul presente bando spetta al GAL L'Altra Romagna.

10.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno a valere sul presente bando del tipo di operazione 6.2.01 potranno essere presentate a decorrere dal

2 MAGGIO 2018 ed entro e non oltre il **3 AGOSTO 2018 ore 17.00,**

prorogato al 17 SETTEMBRE 2018 ore 17.00

del predetto giorno di scadenza, pena l'inammissibilità.

Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG). Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PDF PRODOTTO DAL SISTEMA	MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE / PROTOCOLLAZIONE
--------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

A.1. FIRMA AUTOGRAFA SU SUPPORTO CARTACEO	A.1.1 - Presso CAA autorizzato da Agrea che protocolla direttamente su sistema SIAG
A.2. FIRMA DIGITALE	A.2.1 - Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG Il momento di formalizzazione coincide con l'ordine dato al sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata (modalità riservata agli "utenti internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale")

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> alla pagina "**banca dati della documentazione**".

E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di **una sola domanda.**
La domanda per la concessione dell'aiuto è **sogetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari ad **Euro 16,00**, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 10 "*Dichiarazione imposta di bollo*" al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Si rende necessaria inoltre l'iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole delle imprese anche non agricole al solo scopo di avere tutti gli interventi facenti riferimento al PSR su un'unica piattaforma informatica. Si precisa quindi che i richiedenti il presente intervento, pur non avendo un'azienda agricola, la loro iscrizione in anagrafe delle aziende agricole darà loro la possibilità di effettuare la domanda a valere sul PSR.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere in formato digitale, secondo le previsioni della determina del

Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroindustriali n. 19019 del 28 novembre 2016, avente ad oggetto "Regolamento regionale 17/2003 - Rideterminazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale telematica - Ridefinizione dell'allegato A approvato con determinazione 15462/2012".

Considerata la particolarità dell'operazione si specifica che in fase di domanda il fascicolo dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale.

10.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, pena la non ammissibilità:

- **Piano di Sviluppo Aziendale** contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento (Allegato 4 "*Schema di relazione tecnico-economica di progetto di durata biennale*"). Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto;
- **relazione descrittiva sintetica** del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato 5: "*Relazione descrittiva sintetica del progetto*" al presente bando;
- **progetto definitivo** eventualmente composto di disegni/layout, preventivi.

Il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta in 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato, omogenei per oggetto, datati e sottoscritti. I preventivi devono essere omogenei, dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo"; occorre inoltre predisporre apposito **prospetto di raffronto**, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato 6: "*Prospetto di raffronto tra preventivi di spesa*") firmato dal Legale Rappresentante.

Si specifica che nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo occorre una relazione tecnica dettagliata a giustificazione, fermo restando il riconoscimento dell'importo corrispondente al preventivo minore. Analoga procedura deve essere seguita nel caso della presenza di meno di tre preventivi.

In caso di attrezzature per le quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di dispositivi preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore;

- per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
- dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori

autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro, con riferimento alla disciplina ed al *format* riportati nell'Allegato 2: "Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014";

- dichiarazione di avvenuto adempimento relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 10: "Imposta di bollo");
- per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - e l'Ente che lo ha rilasciato); qualora l'autorizzazione non risulti ancora posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, al GAL L'ALTRA ROMAGNA, **pena la decadenza della domanda**, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione ed i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di studio posseduto (Allegato 7);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla condizione di sotto-occupazione o disoccupazione (Allegato 8);
- calcolo dell'ISEE "standard" rilasciata da INPS in corso di validità. In presenza di rilevanti variazioni del reddito è possibile presentare il cosiddetto ISEE corrente, in corso di validità;
- eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza;
- per gli affitti/locazioni/acquisti di immobili previsti dal PSA, il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi sulla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Agenzia delle Entrate; tale valore dovrà essere espresso in apposita dichiarazione sostitutiva (Allegato 11).

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

10.3 ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE GRADUATORIA

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza

del termine fissato, compete al GAL L'Altra Romagna. Detta istruttoria dovrà concludersi entro **120 giorni** ed è finalizzata:

- a) all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
- b) all'attribuzione dei punteggi di merito.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in apposite schede istruttorie. In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente al soggetto richiedente chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 8 e 9.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL L'Altra Romagna assume uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del premio concedibile, la cui ammissibilità resta condizionata all'esito dei controlli sul *de minimis*; con indicazione delle priorità e precedenza. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con indicate le relative motivazioni, sulle quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta al GAL L'Altra Romagna l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Il GAL L'Altra Romagna trasmette entro 15 giorni dalla data di conclusione dell'istruttoria al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari i suddetti atti, che provvederà ad effettuare i necessari controlli sul rispetto de "*de minimis*". In esito alle predette verifiche il Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna provvederà alla eventuale rimodulazione del premio fino alla concorrenza del limite "*de minimis*" o all'esclusione.

A seguire, la graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato negli elenchi trasmessi dal GAL L'Altra Romagna e sarà approvata con atto del Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna entro 21 giorni dalla comunicazione delle verifiche effettuate dal Servizio Competitività delle Imprese. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del GAL L'Altra Romagna www.altraromagna.it e comunque rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2020. Sarà resa disponibile anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna. **E' esclusa ogni altra**

comunicazione formale.

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è il Dott. Mauro Pazzaglia, Coordinatore del GAL L'Altra Romagna, Via Roma, 24 – 47027 Sarsina (FC). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL L'Altra Romagna. Sulla base della graduatoria, il GAL L'Altra Romagna procederà all'adozione degli atti di concessione del premio nei limiti della disponibilità finanziaria. Si precisa che non sarà possibile effettuare overbooking. Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

10.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 24 mesi.

I progetti dovranno essere ultimati entro due anni dalla comunicazione dell'atto di concessione. **Non sono previste proroghe a detti termini.**

10.5 ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

Entro i **30 giorni** successivi alla data ultima per la realizzazione del progetto, il beneficiario dovrà presentare specifica **domanda di pagamento** al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente in base alla localizzazione della sede legale del beneficiario, secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 14.2 del presente bando.

In fase di domanda di pagamento, il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, anche con la presenza della partita IVA e della Camera di Commercio, ove necessaria. In caso di situazione di esenzione, dovrà essere presente altresì autocertificazione dell'esenzione dall'obbligo di iscrizione alla CCIAA ai sensi della L. 77/97 art. 2, comma 3.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà

presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica;
2. copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento *“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”* approvato dal MPAAF saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
3. copia estratti conto bancari;
4. estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall’Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell’ambito della dichiarazione del progettista;
5. verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
6. documentazione relativa ai pagamenti dei nuovi canoni di affitto/locazione e/o dei ratei del mutuo effettuati nel periodo di vigenza del PSA. Si precisa che all’atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dal presente bando;
7. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
8. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell’atto di concessione.

La rendicontazione deve essere supportata da un riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l’obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Entro i successivi **60 giorni**, il Servizio Territoriale competente provvederà all’istruttoria della domanda di pagamento e all’adozione dell’atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle

opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

10.6 VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell' investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto e deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione.

Si precisa che la **richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena la non ammissibilità della medesima richiesta.**

Il GAL L'Altra Romagna si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

10.7. EROGAZIONE DEL PREMIO RELATIVO AL TIPO DI OPERAZIONE 6.2.01

Il premio sarà erogato in due *tranche*:

- la prima, pari al 40% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA.

La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto

da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA e scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA:

<http://agrea.regione.emiliaromagna.it> .

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

Non potranno comunque essere effettuate erogazioni a beneficiari che si trovino in stato di insolvenza o di procedure concorsuali, quali liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

A tale riguardo preliminarmente ad ogni erogazione verranno effettuati d'ufficio dall'Ente preposto i necessari controlli.

11. CONTROLLI

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

1. a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa
2. b) "in loco", su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del reg. UE n. 809/2014;
3. c) "ex post" per verificare il rispetto dei vincoli e il mantenimento degli impegni assunti sull'attività/investimento oggetto di sostegno.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

12. VINCOLI DI DESTINAZIONE

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, per i cinque anni successivi a decorrere dal saldo del premio, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13. OBBLIGHI INFORMATIVI

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto, ove compatibile, nella deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016, nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

14. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

14.1 RIDUZIONI



In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato 9 "Tabelle di riduzione dell'aiuto" al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del premio sarà applicata una sanzione pari all'1% del premio concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio.

14.2 REVOCHE E SANZIONI

Il premio concesso, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 14.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella conclusione del progetto e/o nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato 9 "Tabelle di riduzione dell'aiuto" al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del premio comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 14.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

15 PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del Gal, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla

Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del Gal, il soggetto giuridico privato rappresentato, né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

16.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo, ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 Elenco zone D

Allegato 2 Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014

Allegato 3 Gestione flussi finanziari e modalità pagamento

Allegato 4 Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) (*"Schema di relazione tecnico-economica di progetto di durata biennale"*)

Allegato 5 Relazione descrittiva sintetica del progetto

Allegato 6 Prospetto di raffronto fra preventivi

Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva titolo di studio posseduto

Allegato 8 Dichiarazione sostitutiva in merito a disoccupazione/sottoccupazione/mobilità

Allegato 9 Riduzioni

Allegato 10 Dichiarazione Imposta di bollo

Allegato 11 Dichiarazione valore immobiliare

Allegato 12 Modulo per l'attribuzione dei punteggi

- *Modello di mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia Romagna*

PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 1

ELENCO COMUNI ZONA D NEL TERRITORIO DEL GAL L’ALTRA ROMAGNA

CODICE ISTAT	DENOMINAZIONE COMUNE	PROV.	AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <u>ZONA D</u>
40001	Bagno di Romagna	FC	D
39004	Brisighella	RA	D
39005	Casola Valsenio	RA	D
40014	Galeata	FC	D
40020	Mercato Saraceno	FC	D
40031	Portico e San Benedetto	FC	D
40032	Predappio	FC	D
40033	Premilcuore	FC	D
40036	Rocca San Casciano	FC	D
40043	Santa Sofia	FC	D
40044	Sarsina	FC	D
40046	Sogliano al Rubicone	FC	D
40049	Tredozio	FC	D
40050	Verghereto	FC	D

PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 2

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il

lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare della ditta _____ con sede in _____

Via _____ -

DICHIARA

- Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare: schema con le relative informazioni;
fotocopia documento di identità.

Data _____

Firma _____





INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA OGGETTO DI START-UP

Denominazione _____

Indirizzo sede legale _____

Indirizzo eventuale sede operativa _____

- PERIODO DI RIFERIMENTO:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

tipologia impresa risultante: MICRO IMPRESA



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01

“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 3

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell’ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall’Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l’effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità “home banking”, dalla quale tra l’altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l’ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell’ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l’importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall’istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d’interesse pattuito:

- ☐ l’ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- ☐ il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell’acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs





385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Saranno considerate ammissibili le rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA.



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01

“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 4

**SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO DI DURATA
BIENNALE**

RICHIEDENTE:

Ragione sociale _____

Sede legale _____

**DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A
PROGETTO ATTUATO:**

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A dovrà sviluppare i seguenti punti:

- 1) titolo del progetto;
- 2) la situazione economica di partenza della persona che chiede il sostegno;
- 3) ubicazione dell’investimento previsto;
- 4) le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività: sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificamente ,i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle:
 - a) inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
 - b) inerenti le ricadute positive in termini di occupazione;
 - c) inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto
- 5) investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo);
- 6) dimostrazione che il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività.
- 7) sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell’implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico- finanziaria delle azioni previste. In particolare Inserire/allegare specifica relazione **debitamente sviluppata** dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
- 8) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.
- 9) Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

		Primo anno	Secondo anno
1)	A preventivo	€	
2)	A preventivo	€	
3)	A preventivo	€	
4)	A preventivo	€	
6)	A preventivo	€	
TOTALE		€	

Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) o di avvio dell'attività per una durata pari almeno al vincolo di destinazione

NOTA PER LA COMPILAZIONE:

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

TIMBRO E FIRMA
LEGALE RAPPRESENTANTE

PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 5

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione dettagliata delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita solamente a limitarsi all’ illustrazione degli elementi essenziali dell’intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01

“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 6

Prospetto di raffronto fra preventivi di spesa

LAVORI PREVISTI	PREVENTIVO DITTA PRESELTA		1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
	Ditta, n. prev.,dat a prev.	Importo	Ditta, n. prev., data prev.	Importo	Ditta, n. prev., data prev.	Importo	
1)							
2)							
1)							
2)							
1)							
2)							
1)							
2)							
1)							
2)							

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 7

Titolo di studio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art..47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ in via/piazza _____
C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extra- agricola
C.F. _____ Partita. IVA _____ che si autoidentifica con il documento n. _____ rilasciato da _____ in data _____ Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente) Di

aver conseguito da meno di tre anni uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di scuola media superiore _____ presso
l’istituto

di _____ Prov. _____ in _____

diploma di laurea triennale _____ presso
Università

di _____ Prov. _____ in _____

diploma di laurea magistrale o specialistica _____ presso
l’Università

di _____ Prov. _____ in _____

di non aver conseguito da meno di tre anni alcun titolo di studio.

_Luogo _____, Data _____

(firma)





PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 8

Situazione sotto-occupazione/disoccupazione di lunga durata/anzianità liste mobilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
(art..47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente nel comune di _____

in via/piazza _____

C.F. _____

In qualità di titolare della seguente azienda extra-agricola _____

C.F. _____ Partita IVA _____

che si autoidentifica con i documento _____

Rilasciato da _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente)

Di essere disoccupato tra uno e due anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato tra due e tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato oltre tre anni al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione, e di essere iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____

Di essere disoccupato iscritto al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) dal _____ e di percepire un reddito annuo inferiore agli 8.000,00 Euro



- Di essere sospeso dal rapporto di lavoro ma percettore di sostegno al reddito riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (_____)
- Di essere sospeso dal rapporto di lavoro a zero ore, e di avere avuto riconosciuto integrazione al reddito riconosciuto dall'INPS di _____ Provincia (_____);
- Di essere iscritto nelle liste di mobilità al centro per l'impiego di _____ Provincia (_____) e di avere presentato all'INPS di _____ Provincia (_____) domanda di indennità di mobilità in unica soluzione per apertura nuova impresa.
- Di non ricoprire alcuna delle precedenti condizioni.

(firma)

ALLEGATO 9

TABELLE DI RIDUZIONE DELL’AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REG. (UE) n. 640/2014

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

Descrizione impegno:

- 1) Impegno a proseguire l’attività intrapresa per almeno due anni

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Chiusura impresa individuale	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

- 2) Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d’uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione:

impegno 1): momento di interruzione dell’impegno e entità del contributo;

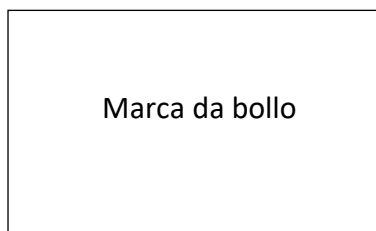
impegno 2): momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 10

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____ ,
allega alla domanda di cui all’operazione 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali” la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 10.1 “Presentazione delle domande” ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
“Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 11

Valore affitti – acquisto immobili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art..47 D.P.R. 28/12/2000, n 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel comune di _____
in via/piazza _____
C.F. _____ in qualità di titolare della seguente impresa extra- agricola

C.F. _____ Partita IVA _____
che si autoidentifica con il documento _____ n. _____
rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente)

che il valore dell’immobile sito nel Comune di _____ Provincia (____)
Dati catastali: Foglio _____ Particella _____ Eventuale Sub. _____

oggetto di *(barrare la casella corrispondente)*:

- locazione
- affitto (per terreni)
- acquisto

il valore verificato sulla “Banca dati delle quotazioni immobiliari” dell’Agenzia delle Entrate è corrispondente ad Euro _____

Si allega documentazione probante (contratto di affitto/locazione debitamente registrato, contratto di compravendita, ove presenti o ogni altra documentazione che identifica il valore del bene)

Luogo, _____ Data _____

(firma)

*Ai sensi dell’articolo 38 del DPR n. 445 del 18/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato ed è accompagnata da **copia non autenticata** di un **documento valido di identità del sottoscrittore**.
Informativa ai sensi dell’art. 13 della D.Lgs 30/06/2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo*



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Operazione 19.2.01 – Azione ordinaria 6.2.01
 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

ALLEGATO 12

MODULO PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

 il _____ residente a _____ in _____
 via _____
 in qualità di _____ dell’azienda _____
 allo scopo di ottenere il punteggio relativo alla domanda per i finanziamenti previsti dall’operazione
 19.2.01 – Azione ordinaria azione 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”

DICHIARA

(barrare le corrispondenti caselle)

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		
CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	1. iniziativa di soggetto giovane (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o di imprenditoria femminile	5		<input type="checkbox"/>
	2 soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni *	diploma di scuola media superiore	3	<input type="checkbox"/>
		laurea triennale	5	<input type="checkbox"/>
		laurea magistrale o specialistica	8	<input type="checkbox"/>
	3 soggetto in condizione di sotto- occupazione o disoccupazione di lunga durata, o con anzianità nelle liste di mobilità	disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda	5	<input type="checkbox"/>
		disoccupato tra due e tre anni	7,5	<input type="checkbox"/>
		disoccupato oltre 3 anni	10	<input type="checkbox"/>
		sotto occupazione: in termini di reddito (sotto 8.000 €/anno)	3	<input type="checkbox"/>
		Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito	2	<input type="checkbox"/>
		Sotto occupazione: sospesi a zero ore	2	<input type="checkbox"/>

		anzianità in lista mobilità con domanda INPS dell'indennità di mobilità in unica soluzione per apertura nuova impresa	10	<input type="checkbox"/>	
4	minore reddito: determinato in base al valore ISEE (per il calcolo si veda il paragrafo 10.2)	ISEE < 7.500 €	10	<input type="checkbox"/>	
		7.500 = ISEE < 10.000 €	8	<input type="checkbox"/>	
		10.000 = ISEE < 17.000 €	6	<input type="checkbox"/>	
		17.000 = ISEE < 20.000 €	4	<input type="checkbox"/>	
		20.000 = ISEE < 25.000 €	3	<input type="checkbox"/>	
		25.000 = ISEE < 30.000 €	2	<input type="checkbox"/>	
		30.000 = ISEE < 35.000 €	1	<input type="checkbox"/>	
CARATTERISTICHE DEL PSA	5	rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi	spese per adeguamenti della sede al fine di migliorarne l'efficienza energetica, ridurne i consumi, spese con incidenza positiva sull'impatto ambientale dell'attività prevista, punti se spesa correlata alle suddette azioni > 20% spesa complessiva PSA al netto IVA	3	<input type="checkbox"/>
	6	settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto	Ambiente: imprese operanti nel settore delle Tecnologie per l'Ambiente e servizi collegati basati anche sull'ICT. In particolare la progettazione, o implementazione di tecnologie e servizi rivolti all'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse – materie prime, acqua – alle riduzioni delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità e in generale di inquinamento	5	<input type="checkbox"/>
			Energia: imprese operanti per l'introduzione/diffusione di tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull'ICT (es. la produzione di energie sostenibili, il relativo utilizzo ad alto grado di efficienza)	5	<input type="checkbox"/>

		Automazione: imprese operanti nello studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l'automazione, in particolare attività riguardanti la "realtà aumentata" (per es: configurazione 3D, Ambientazione virtuale, Prototipazione virtuale) M2M – Machine to machine (per es: integrazione tra linee di produzione/robotica e sistemi IT), IoT– Internet delle cose e Smart grid (per es.: rilevazione da sensori di anomalie impianti/reti di distribuzione, Meter reading, Energy management, Facility management), Interazione uomo – macchina (per es.: interfaccia di controllo impianti/macchinari, Leap motion per gestione in ambito industriale), Stampa 3D	5	<input type="checkbox"/>
		Ambito sociale = impresa servizi operante in ambito sociale (esempio: assistenza anziani, bambini, diversamente abili)	8	<input type="checkbox"/>
		Sviluppo turistico del territorio. Imprese il cui ambito operativo può avere incidenza positiva per lo sviluppo turistico del territorio in cui operano	10	<input type="checkbox"/>
		Attività di lavorazione delle produzioni del territorio con particolare riferimento a quelle agricole, forestali e prodotti del bosco e sottobosco PURCHÈ ESCLUSE DALL'ALLEGATO 1 DEL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ EUROPEA	10	<input type="checkbox"/>
		innovatività = se c'è un brevetto posseduto dal richiedente l'aiuto	8	<input type="checkbox"/>
	7. proposte progettuali presentate da start up volte a promuovere attività di servizio e commercio	Attività di servizio e commerciali (es. parrucchiera, lavanderia, calzolaio, barbiere, autoriparatore, idraulico, elettricista, ecc.)	10	<input type="checkbox"/>

Si precisa che per ogni dichiarazione effettuata, occorre allegare la documentazione comprovante il possesso



del parametro indicato.

FIRMA

Data _____





MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” (1)

Il sottoscritto Legale Rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.....
dell'impresa iscritta all'Anagrafe Regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA
.....

CONFERISCE

l'incarico al GAL L'ALTRA ROMAGNA, C.F 02223700408 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, dei sotto indicati adempimenti.

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- **F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).**

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).

